

MAGGIO: GESU' CI VUOLE VICINI

SCHEMA DEL MESE

- Primo Incontro: Preghiamo con Maria
- Secondo Incontro: Visita a un luogo di preghiera
- Terzo Incontro: I colori liturgici
- Quarto Incontro: La pecorella smarrita

- Primo Incontro: Preghiamo con Maria



•Il mese di maggio è il mese dedicato alla Vergine Maria, la nostra mamma celeste. Ogni bambino ha una mamma, c'è una mamma però, che è la mamma di tutti gli uomini, donne e bambini! È la madonna, lei ti sta sempre vicino, anche se non la vedi, per guidarti nel cammino della tua vita. È anche la mamma di Gesù e si chiama Maria.

•Pensala durante la giornata, e ringraziala per tutte le belle cose che ti dà, con una preghiera che è l'**Ave Maria**. Questa preghiera la puoi recitare sempre e dovunque tu ti trovi: appena ti svegli la mattina, mentre sei a scuola, prima di mangiare, quando fai i compiti,

quando sei triste, mentre cammini e prima di andare a letto la sera. Si può consegnare un foglio da mettere nel quaderno personale una immagine della Madonna da colorare. con scritta l'Ave Maria e delle invocazioni come queste:

Maria, mamma di Gesù, prega per noi tuo Figlio benedetto.

Maria, mamma di tutti i bambini del mondo, ricordati di noi e accogliaci fra le tue braccia.

Maria, che sei senza peccato, perdona la nostra cattiveria.

Maria, che hai tanto sofferto, aiuta e conforta quelli che sono nel dolore.

Maria, regina degli angeli e dei santi, proteggimi da tutti i pericoli.

Maria, regina della pace, fa smettere le guerre che insanguinano la terra.

Maria, madre dolcissima, resta vicina a noi nell'ora della nostra morte.

Maria, nostra gioia, portaci in cielo accanto a te e a Gesù.

- Si può introdurre la preghiera del rosario e recitare insieme una decina per delle intenzioni particolari.

1. Per le nostre famiglie
2. Per le mamme che aspettano un bambino
3. Per tutti i bambini del mondo
4. Per tutti i malati
5. Per le nostre maestre
6. Per le nonne e i nonni
7. Per tutti quelli che sono soli



8. I bambini che domenica ricevono per la prima volta Gesù

9. Perché ogni bambino possa vivere nella pace

10. Per noi tutti che siamo qui presenti

- Consegnare un foglio da inserire sul quaderno sul quale viene spiegato il rosario
- Al termine dell'incontro si può consegnare a ciascuno una corona del S. Rosario,
- Si può svolgere un'attività in cui i bambini stessi costruiscono il rosario
- Impegno del mese di maggio: offrire ogni giorno una decina alla Madonna. Si può dare un semplice foglio con i giorni di maggio in cui i bambini possono barrare i giorni in cui sono stati fedeli

- Secondo Incontro: Visita a un luogo di preghiera



- Si potrebbe organizzare un'uscita con i genitori per visitare i vari luoghi di preghiera che si trovano nel territorio della parrocchia o ad un santuario (ad es. il santuario di S. Gerardo con la benedizione dei bambini) o anche a una cappellani presente nel territorio parrocchiale.

- Verrà preparato un breve momento di preghiera magari utilizzando la coroncina del rosario che hanno ricevuto.

- I genitori possono fare questo affidamento a Maria e Giuseppe,

Beata Vergine Maria, volgi il tuo sguardo materno su (nome del figlio).

Egli è stato rigenerato alla via soprannaturale mediante il Battesimo, ed è diventato figlio di Dio ed erede del Cielo; ma ricordati che nello stesso tempo è anche figlio tuo, Maria.

In questo momento Gesù ti ripete quelle memorabili parole: "Madre, ecco tuo figlio"! Accettalo perciò sotto la tua speciale protezione totalmente e per sempre.

Custodiscilo e difendilo come cosa e proprietà tua, e compi verso di lui la tua missione di Madre, affinché per mezzo tuo cresca buono e santo.

Difendilo da tutti i pericoli dell'anima e del corpo e possa un giorno essere partecipe della vita eterna nella gloria del cielo.

E tu, Giuseppe, unisciti alla tua diletta sposa nel prenderti cura di questo mio figlio, come un giorno facesti con il Figlio di Dio..Amen.

- Si può invitare a recitare una decina insieme in famiglia secondo queste o altre intenzioni .

- Terzo Incontro: I colori liturgici

- Ormai giunti quasi al termine dell'anno, si potrebbero portare i bambini in chiesa e far trovare un cartellone con l'anno liturgico raffigurato con i colori dei paramenti che il sacerdote ha usato nei vari periodi.

BIANCO E' il colore che indica purezza e santità. Si usa a Pasqua e nel Tempo di Pasqua; a Natale e nel Tempo di Natale; nella festa del Corpus Domini; nella celebrazione del Battesimo, del Matrimonio e nella Messa di consacrazione di un sacerdote. A volte si usa anche nella Messa in onore della Madonna e dei Santi non martiri.	ROSSO Indica il sacrificio sulla croce di Gesù e la divinità dello Spirito Santo, ma anche il sangue sparso dai Santi Martiri. Si usa la Domenica delle Palme, il Venerdì Santo, a Pentecoste, nelle feste degli Apostoli e dei Martiri e per la Messa della Cresima.
VIOLA E' il colore che indica penitenza, richiamo alla conversione e alla stessa penitenza. Si usa in Avvento e in Quaresima, ma anche durante la celebrazione delle Messe dei defunti.	VERDE E' il colore dell'attesa e della speranza. Il sacerdote indossa abiti verdi per le Messe del tempo Ordinario, sia nella Domenica, sia durante la settimana.

- In tal modo si ripercorre con i bambini l'anno appena trascorso e attraverso i paramenti sacri usati si possono riprendere i misteri celebrati.
- Verranno consegnati ai bambini dei pezzetti di stoffa dei vari colori (bianco, verde, rosso, viola) che verranno inseriti nel quaderno personale e accanto ad essi verranno indicati il significato del colore e i tempi o i momenti liturgici in cui essi vengono utilizzati.
- Oppure si può dare l'oro un foglio con i paramenti liturgici da colorare in differente modo a secondo del periodo.



- Quarto Incontro: La pecorella smarrita



- Narrazione e approfondimento di Lc 15,4-7 (la pecorella smarrita).
- La narrazione può essere preceduta dalla visione di un video della parabola scaricabile su youtube
- Sarà importante che il catechista metta in risalto la possibilità che noi abbiamo di "allontanarci" dal buon pastore, nonostante tutto il cammino che abbiamo compiuto e i doni che abbiamo ricevuto. Gesù è il buon pastore (la prima parabola letta) che sempre ci viene a cercare e oggi lo fa anche tramite la sua Chiesa.

- Ricordati: Dio è un Padre buono che attende sempre. Il suo cuore è una porta aperta per l'uomo. Come il pastore gioisce per aver ritrovato quell'unica pecora che aveva smarrito, così si rallegra Dio anche per un uomo solo, un peccatore che si converte. Egli è un Padre che ha già perdonato e che aspetta solo di ricominciare daccapo.
- Rifletti: Io che frequento il catechismo, cerco di far capire a chi è lontano da Gesù quanto è bello stare in compagnia del Signore? Quando sono in difficoltà, mi avvicino a Gesù per chiedergli aiuto o faccio come la pecorella che mi allontano da lui perdendo la strada?
- Si potrebbe con loro fare alcuni esempi (anche di santi) in cui la costanza e la fedeltà di qualcuno permette di raggiungere ottimi risultati (es. un giocatore che si allena sempre ha buone probabilità di vincere la partita)

ALCUNI SUGGERIMENTI PER L'ESTATE

- Durante l'estate la fedeltà alla Messa domenicale può essere l'appuntamento che ci aiuta a non smarrirci e a non perdere di vista il nostro Pastore. E' importante che i bambini possano partecipare alle varie attività che vengono organizzate, durante l'estate, dall'oratorio parrocchiale (estate ragazzi, campi estivi, ecc...).
- Sarebbe importante che il catechista non perda di vista i suoi bambini o i genitori anche semplicemente con un sms, o creando un gruppo whatsapp, o in qualsiasi altro modo utile
- Il quaderno personale può essere uno strumento utile anche in estate, se il catechista sa stimolare i bambini in questo senso
- Si potrebbe suggerire ai bambini di tenersi in contatto fra di loro durante l'estate o dandosi appuntamento per la Messa della domenica o, se si è in qualche altro luogo, scrivendo una cartolina agli amici del gruppo per continuare a sentirsi vicini.

